

Parte il prossimo 22 febbraio la nona edizione del corso biennale della Scuola di Alta Specializzazione in Diritto del Lavoro, Sindacale e della Previdenza sociale organizzato dalle sedi regionali Agi, inclusa quella di Bologna, in convenzione con la Scuola Superiore dell'Avvocatura - Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, e in collaborazione con le Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Milano Bicocca, Firenze e Reggio Calabria.

Ma vediamo i dettagli di questa iniziativa con Cristiana Borghetti avvocatessa del lavoro a Bologna, membro del direttivo Ager e tutor della sede felsinea della Scuola.

**Negli ultimi anni si è andata affermando la necessità di sempre maggiore specializzazione per voi avvocati, tanto che quest'anno è stato anche approvato un decreto ministeriale a riguardo.**

Esatto, la novità recente è il DM 163/2020, provvedimento normativo che prevede, fra l'altro, che la specializzazione in Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale si possa acquisire, oltre che per comprovata esperienza, anche in seguito alla frequenza con profitto di percorsi formativi particolarmente qualificati. AGI ha già maturato notevole esperienza sul campo, dato che organizza tali corsi di specializzazione sin dal 2004; da quando esiste la scuola hanno superato l'esame finale 529 allievi, oltre a quelli iscritti all'ottava edizione che sono in procinto di sostenere l'esame finale.

**Com'è strutturato il corso biennale che state proponendo e che parte quest'anno?**

I corsi biennali di alta formazione in diritto del lavoro sono innanzitutto strutturati in modo da consentire di poter coniugare la frequenza del corso con il lavoro. Si articolano in 128 ore di didattica il primo anno e 140 il secondo anno. È una scuola di altissimo livello, i docenti sono prevalentemente avvocati esperti nella materia e molto preparati, magistrati che hanno avuto la seconda valutazione, professori universitari. Se ci sono lezioni che trattano di bilancio e buste paga chiamiamo come relatori consulenti del lavoro o commercialisti, comunque sempre professionisti molto qualificati.

**Quando iniziano le lezioni e di cosa trattano?**

Il corso avrà inizio il 22 febbraio e terminerà il 13 dicembre 2021. Il prossimo anno inizierà il 24 gennaio 2022 e terminerà il 19 dicembre 2022. Le pause estive sono a luglio ed agosto. Come dicevo prima, la frequenza delle lezioni, necessaria per poter poi conseguire l'attestato, è compatibile con il lavoro ma nondimeno è necessario studiare. Sono previste verifiche ed esercitazioni alla fine dei vari moduli nei quali è strutturata la didattica per accertare le competenze man mano acquisite ed è previsto un esame scritto e orale intermedio alla fine del primo anno ed un esame scritto e orale finale a conclusione del biennio. Le lezioni vertono su tutti i temi del Diritto del Lavoro: dalla gestione del rapporto di lavoro nel settore privato alla sicurezza sul lavoro, dal danno alla salute al rapporto di lavoro con gli enti pubblici e così via. Alle lezioni viene dato un taglio estremamente pratico e anche il materiale che viene fornito è molto analitico con sentenze aggiornatissime e viene fornito agli allievi qualche giorno prima in modo che si possano preparare per la lezione che ascolteranno. Le iscrizioni si chiudono il 10 febbraio 2021.

**Quando e dove si svolgono le lezioni?**

Le lezioni sono tenute dalle sedi centrali AGI di Milano e Roma e trasmesse in videoconferenza a tutte le sedi regionali. Si svolgono tutte le settimane di lunedì dalle 14:30 alle 18:30, anche se in realtà capita che non si finisca all'ora stabilita perché alla fine delle lezioni ci sono spesso domande e interventi degli allievi, che possono intervenire e lo fanno sempre dimostrando molto interesse e attenzione. Sono lezioni sempre molto vive e partecipate e c'è sempre molta disponibilità da parte dei relatori che in maniera molto puntuale e attenta si rendono disponibili a interloquire e a rispondere a tutti i quesiti posti dagli allievi. A Bologna la videolezione è trasmessa nella sede della Fondazione Forense in via D'Azeglio. Il corso dà diritto ad ottenere 20 crediti formativi all'anno, comprensivi di quelli deontologici.

**Quali sono i costi e viene rilasciato un attestato alla fine dei due anni?**

Il costo per il biennio è di 3.000 euro (1.500 l'anno) che si possono pagare a rate. AGER, l'articolazione emiliano - romagnola di Agi, ha deciso di riconoscere un contributo di 500 euro per i primi 15 partecipanti iscritti agli Ordini degli Avvocati della Regione Emilia Romagna, in via eccezionale ed in considerazione della difficile situazione economica correlata al COVID - 19. Al termine dei due anni, se il partecipante ha maturato almeno l'80% di presenze alle lezioni e ha

superato le verifiche finali con successo, viene rilasciato un attestato di frequenza; in tal caso il titolo di "specializzato" è riconosciuto dalla legge.

**Un'ultima curiosità: anche prima del D.M. 163 esisteva la figura dell'avvocato giuslavorista, cosa ha reso necessario secondo lei introdurre anche una previsione di legge?**

Il tema della specializzazione era dibattuto da tempo perché da tempo molti ravvisavano la necessità di sistematizzare le conoscenze e di, se vogliamo, certificare determinate competenze specialistiche.

Posso affermare che il Diritto del Lavoro si presta particolarmente alla specializzazione: intanto esiste in ogni Tribunale la sezione lavoro, specializzata appunto nella trattazione delle controversie di lavoro; anche il procedimento segue regole specifiche, perché la delicatezza della materia trattata rende necessaria una giustizia più celere e caratterizzata da un più diretto contatto fra il giudice e le parti; è una materia che aveva quindi già molti connotati di specialità. Oggi l'esigenza è ancora più sentita perché questa disciplina, che non è mai stata statica, nell'ultimo ventennio è sicuramente stata oggetto di continui e radicali cambiamenti legislativi; sono convinta che il Diritto del Lavoro sia destinato ad essere continuamente riscritto, è un diritto sempre vivo e vibrante che costantemente necessita di adeguarsi ai cambiamenti in corso nel mondo del lavoro, e a volte di guidarli. La specializzazione è quindi non solo utile, ma addirittura necessaria per acquisire un sapere profondo e per accrescere ulteriormente le conoscenze in questo affascinante ramo del diritto.

**Insomma, un avvocato che frequenta e conclude con profitto la vostra Scuola rappresenta una garanzia in più per il cliente?**

Certamente sì, ritengo che sia un marchio di qualità che garantisce al cliente di affidare la tutela dei propri diritti ad un professionista esperto e competente